

Alcol di notte, seconda maximulta per il distributore di piazza Risorgimento

Pubblicato: Lunedì 7 Novembre 2016



Il **distributore automatico di piazza Risorgimento non rispetta gli orari** (dalle 6 alle 24) per la somministrazione di **bevande alcoliche**. È quanto accertato dagli agenti della polizia annonaria che, riscontrata l'irregolarità, hanno comminato **una sanzione amministrativa di 6mila 666 euro**. Stesso identico importo, per la medesima irregolarità, della multa dello scorso mese di marzo.

Il distributore automatico – del tipo sempre più diffuso, a partire da Milano – è stato **al centro di tante segnalazioni rispetto alla situazione generale di piazza Risorgimento**, considerata da un paio di anni una “**zona degradata**” per la presenza di persone con abuso di alcol e comportamenti molesti: da mesi era stata segnalata la **vendita automatica di alcolici a tutte le ore** e senza forme di controllo sull'ubriachezza, che **rendeva più facile il bivacco in piazza di persone con dipendenze**, vanificando anche l'investimento fatto (dalla precedente amministrazione Guenzani) sulla **riqualificazione della piazza con l'inserimento di un giardinetto per bambini**.

Dopo la multa di marzo, l'esercizio di vicinato denominato “**La caffetteria automatica**” è stato **controllato otto minuti dopo la mezzanotte**. Una verifica filmata dagli agenti: dopo avere inserito il tesserino sanitario e avere pagato il dovuto, **i vigili hanno tranquillamente acquistato una bottiglia di birra**. **La sanzione, calcolata in forma ridotta**, deve essere pagata entro sessanta giorni oltre i quali, in assenza dell'attestazione dell'avvenuto versamento, l'autorità competente procederà con il provvedimento ingiuntivo. Il verbale della polizia locale è stato inoltre trasmesso agli **uffici comunali competenti che, vista la recidività, disporranno la sospensione dell'attività** per un minimo di sette giorni.

«Dispiace constatare che nonostante gli avvertimenti e la prima sanzione di ormai otto mesi fa, **nel distributore di piazza Risorgimento si continuano a vendere alcolici oltre gli orari consentiti**». L'assessore alla Sicurezza, **Francesca Caruso**, considera la prevenzione il giusto strumento per evitare il mancato rispetto a leggi, norme e regolamenti: «La polizia locale di Gallarate non si diverte a dare multe, soprattutto con simili importi. Ma dopo tutto questo tempo e visto il ripetersi dell'illecito, non è più tollerabile che si insista nell'ignorare il divieto che, beffa nella beffa, è evidenziato a caratteri cubitali proprio sul distributore. Lo scopo dell'amministrazione non è fare cassa ma evitare che in quell'area, così come in tutta Gallarate, si possano vendere alcolici a tarda notte. Un tipo di attività che può incoraggiare il raggruppamento di ubriachi e di persone moleste. In piazza Risorgimento aumenteranno i controlli della polizia annonaria perché questa storia deve finire una volta per tutte».

L'esponente della giunta coglie l'occasione per rinnovare ai gallaratesi l'appello a collaborare. «In questo specifico caso ci è pervenuta una segnalazione, altre volte invece i cittadini girano la testa dall'altra parte. Ribadisco l'importanza di rivolgersi alle forze dell'ordine o di utilizzare gli strumenti messi a disposizione per richiedere l'intervento del personale competente. Utilizzando la mail segnalagallarate@comune.gallarate.va.it, come è accaduto per il distributore di piazza Risorgimento, non solo si ottengono risposte ma anche, quando è possibile, il nostro tempestivo intervento».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

